



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 12/04/2015

NUMERO 369

Tel.: 073189221  
Fax: 073189221  
Email: ssannunziata@outlook.it

| Sommario:                | pag. |
|--------------------------|------|
| Non essere più incredulo | 1    |
| Adorare                  | 1    |
| Coena domini             | 2    |
| Venerdì Santo            | 2    |
| Un anno da ricordare...  | 3    |
| Infiorata                | 3    |
| Notizie dalla Parr.....  | 4    |

## ➡ Non essere più incredulo ma credente!

La liturgia oggi ci invita ad approfondire la nostra fede e le ragioni del nostro credere per poter riconoscere e proclamare le meraviglie operate dall'amore di Dio per noi. La prima lettura ci invita ad avere, come la comunità di Gerusalemme, un cuore solo ed un'anima sola. È un modo di rendere testimonianza alla risurrezione. È una comunione possibile solo tra coloro che credono. Il tema è completato dalla prima lettera di Giovanni che mette in evidenza le conseguenze della Pasqua nella vita del credente e l'amore fraterno che deve caratterizzare il nostro essere Chiesa.

L'incredulità di Tommaso ha fatto pronunciare a Gesù la beatitudine che tocca ciascuno di noi. È la beatitudine di coloro che «pur non avendo visto, crederanno». Tommaso assomma in sé il faticoso approdo alla fede di tutti gli uomini, anche il nostro. È sullo sfondo del suo ingenuo «toccare con mano» che si delinea più chiaramente ciò che vuol dire fede autentica.

Ma cosa è la fede? Sarebbe errato definirla una pura e semplice opposizione all'esperienza, tracciando una distanza incolmabile tra il vedere e il credere. La fede non è un salto nel buio in nome di un mio decisionismo. La fede è sì decisione, ma anche un atto di libertà ad occhi aperti. Questi non sono tanto quelli del corpo ma quelli del cuore. Gli occhi della fede, appunto.

Tommaso non ha questi connotati interiori del credere quando vuol vedere, toccare... Egli desidera fare diretta esperienza. Vuol vedere e toccare per registrare un fatto, per verificare se è

un fantasma o se sia davvero Gesù. Perché sia davvero Gesù, è sufficiente verificare e riconoscere i segni che furono del crocifisso. Ha bisogno di un contatto che lo riavvicini nuovamente a quel Gesù che lui aveva conosciuto: lo stesso Gesù che ora si manifesta come Dio.

E Gesù, cosa fa? Gesù accondiscende. Torna dai discepoli quando vi è anche Tommaso e si propone alla sua esperienza. Tommaso vede constatando un fatto, ma andando al di là di quel fatto. Nel segno dei chiodi, nella ferita della lancia lui contempla la verità di Gesù. A quella verità aderisce subitaneamente con lo slancio di tutto l'essere: «Mio Signore e mio Dio!». È la sua professione di fede. Essa nasce dal un vedere e toccare ma va al di là della povera intenzione di partenza, un semplice constatare.

Anche noi oggi veniamo interpellati dalle parole dei discepoli e dalla testimonianza di ciò che hanno visto. Esse sono il fondamento della nostra fede, l'inizio di un vedere nuovo, diverso. Oggi ci viene proposta la novità dello sguardo di chi sa penetrare nel Crocifisso e vedere in lui la sorgente della vita, la novità del Risorto.

In Tommaso c'è ognuno di noi. Ogni credente è in fase di crescita. Perché ognuno di noi porta in sé qualcosa del non credente. Tanto o poco che sia, è quella parte di noi che deve essere evangelizzata, fatta crescere fino alla maturità. La liturgia ci ripropone questa tappa per la nostra persistente incredulità. Come Tommaso abbiamo bisogno di vedere e di toccare per credere e per maturare dentro la visione del suo Signore. E per poter dire, come Tommaso, con il cuore traboccante di amore: «Mio Signore e mio Dio». (tratto da alleluia)

### Adorare

*Siamo felici di credere in te, Signore Gesù!*

*A volte, siamo prigionieri delle nostre idee, del nostro conforto, dei nostri giocattoli o dei nostri libri.*

*Apri la porta del nostro cuore!*

*Tu vivi, o Signore!*

*Aiutaci a vedere, a comprendere, a sentire la tua presenza in mezzo a noi.*

*Tu vivi, o Signore!*

*Dacci la forza di andare verso gli altri*

*per portare loro la tua gioia e la tua pace,*

*perché tu ci vuoi dare un bene senza fine.*

*Siamo felici di credere in te, Signore Gesù!*

*Ma tu aiutaci*

*ad aver ancor più fede...*

## ➡ COENA DOMINI

La messa in coena domini, si è tenuta giovedì santo alle ore 20:30 nella chiesa SS Annunziata. Protagonisti della serata sono stati i bambini del gruppo incontro che tra poche settimane riceveranno il Sacramento della Prima Comunione

“..... Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.”

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: “Signore, tu lavi i piedi a me?”. Rispose Gesù: “Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo .....”

“.... Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.” (Gv 13, 1-20)

Il parroco durante l'omelia ha spiegato ai bambini l'importante gesto che Gesù ha compiuto nei confronti dei suoi discepoli durante l'ultima cena. Lavare i piedi ad un ospite era usanza nel mondo antico dove le persone si sporcavano i piedi a causa delle strade polverose ma era un compito svolto dallo schiavo del padrone e veniva effettuata con un catino apposito e un asciugatoio.

Ecco quindi l'atto di grandissima umiltà che Gesù compie volto a ribadire il suo profondo insegnamento per cui un uomo ha diritto d'entrare nel Regno del Cielo quanto più è umile verso gli altri. (Brega Simona)



## ➡ VENERDÌ SANTO

Come ogni anno il Venerdì Santo ha visto la partecipazione di tante persone alla Via Crucis che si svolge lungo le vie del paese. Le riflessioni ascoltate sono state quelle proposte anche a Roma nella celebrazione con il Santo Padre, e ci hanno fatto pregare per gli uomini e le donne di questo mondo, in particolare per tutti coloro che non riescono a vedere Gesù nei fratelli che gli vivono accanto ogni giorno, e che trascorrono la loro vita lontano dalla luce di Dio.

La preghiera è stata partecipata con devozione da tutti e molti sono coloro che hanno collaborato nella preparazione e nello svolgersi delle due processioni, la prima che ci ha aperto i cuori con l'ascolto degli ultimi momenti della passione di Gesù, la seconda al seguito delle immagini che raffigurano il Cristo morto e la Madonna con il cuore trafitto dalle spade, che conduce sempre ogni partecipante ad un raccoglimento profondo.



Nella sosta in parrocchia, don Venish ci ha invitato a riflettere su questo tema: Gesù Cristo ci ha donato il Suo sangue ed il Suo spirito, cioè la Sua vita e la vita di Dio, per il nostro bene, ma noi, come dice Papa Francesco, "Sembriamo avere una malattia molto diffusa e cattiva che è l'indifferenza, una malattia che sta colpendo in massa.. È una questione seria ... perché è una reale tentazione quella di credere a questa

attitudine egoistica". È una malattia pericolosa della Chiesa in generale, dei gruppi ecclesiali in particolare e delle singole persone; è uno dei modi più subdoli di chiudersi in se stessi e di non corrispondere all'amore di Dio. Don Venish ci ha poi stimolato ad accogliere la voce profetica del Papa che ci invita a risvegliarci, dall'indifferenza, affinché ognuno di noi, impegnandosi, si prenda cura dei propri fratelli.

Le nostre comunità cristiane dunque, le nostre famiglie ed i nostri gruppi, diventino "Isole di misericordia in un mare di indifferenza".

Diventiamo veramente uomini – e quindi cristiani maturi – se diventiamo compassionevoli come il Cristo, se il nostro cuore diviene simile al suo.

(Lucia Angeloni)



## UN ANNO DA RICORDARE.....ANZI 100!

Anche quest'anno ci ritroviamo a festeggiare il secolo di vita. Non solo una volta ma bensì già due sono le nonnine che raggiungono tale meta.

Vogliamo infatti onorare due nostre compaesane: Enrichetta Chiappa e Derna Fraboni che sono giunte al loro traguardo rispettivamente il 13 marzo e il 2 aprile 2015. Le nostre centenarie vedove da Pietro Papi(1991) e Ferdinando Fenucci (1994) festeggiano nelle loro case insieme ai membri dell'amministrazione, ai parroci e alle loro numerose famiglie tra figli, nipoti e pronipoti.



Mamme e supernonne instancabili ricevono una targa ricordo con la seguente scritta: "A Enrichetta e Derna che hanno regalato cento anni di affetto e di gioia ai loro cari, l'augurio è che possano continuare a distribuire questi doni preziosi a chi le circonda" Con i capelli bianchi e il viso solcato dalle rughe spengono le loro candeline, trascinate dalla felicità dei familiari che ricordano il tra-



**Enrichetta**  
**13-3-1915**



**Derna**  
**2-4-1915**

scorso di tutta una vita delle loro care sicuramente contenti di considerarsi il frutto, quel frutto seminato nel lungo cammino di Enrichetta e Derna e che grazie al loro esempio germoglierà infinitamente di generazione in generazione.

E un orgoglio per tutta l'amministrazione comunale e per tutta la comunità festeggiarle perché con la loro esperienza e la loro saggezza hanno trasmesso non solo ai loro cari ma anche a tutti noi, il valore della vita, ad affrontare e capire i sacrifici e a amare e difendere la nostra storia e la nostra identità.

In un piccolo paese come il nostro avere 3 grandi donne centenarie (ricordiamo Giuseppa Giulianelli che si prepara a festeggiare i 101 il prossimo 16 maggio) è un vero e proprio record, un evento che sfocia in una grande festa nell'attesa di festeggiare fra poco tempo un'altra nostra centenaria.

Non possiamo che esprimere i nostri più sinceri Auguri!!!

(Emanuele Bittoni)



Anche quest'anno per la festa del Corpus Domini che sarà il 7 giugno, il gruppo UNITALSI in collaborazione con San. Vincenzo, si sta adoperando per l'infiorata. Chiunque abbia il desiderio di abbellire le strade con un proprio disegno o semplicemente per la raccolta dei fiori è invitato **lunedì 20 aprile alle ore 21.15** nei locali parrocchiali per l'organizzazione. Per qualsiasi altra informazione potete chiamare i seguenti numeri :

Marta Pittori 3333308894 , Emanuele Bittoni  
3331628161 , Luigino/Anna Solazzi 3334203057

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>2<sup>a</sup> DI PASQUA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOMENICA DELLA<br/>DIVINA MISERICORDIA</b></p> <p>At 4,32-35; Sal 117 (118); 1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31<br/><i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i><br/><b>R</b> Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.</p>  | <p style="text-align: center;"><b>12</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOMENICA</b><br/><b>LO Prop</b></p>              | <p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fratelli Bigi per Carlo e def. Fam Bigi.</li> </ul> <p><b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro popolo</b></p> <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fam. Febo Pazienti per Tarcizio.</li> <li>• Cacciani Ferruccio per Pietro, Dira, Alda, Luigi e Erminia.</li> </ul>   |
| <p><b>S. Martino I (mf)</b> At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8<br/><i>Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.</i> <b>R</b> Beato chi si rifugia in te, Signore.</p>   | <p style="text-align: center;"><b>13</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LUNEDÌ</b><br/><b>LO 2<sup>a</sup> set</b></p>   | <p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fam. Zacchilli per Sisa e Fernando.</li> </ul>  |
| <p>At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15<br/><i>Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.</i><br/><b>R</b> Il Signore regna, si riveste di maestà. <b>Opp.</b> Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi.</p>  | <p style="text-align: center;"><b>14</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MARTEDÌ</b><br/><b>LO 2<sup>a</sup> set</b></p>  | <p><b>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso e Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sofia Armanda per Erino e def. Fam.</li> </ul>   |
| <p>At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21<br/><i>Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i><br/><b>R</b> Il povero grida e il Signore lo ascolta.</p>   | <p style="text-align: center;"><b>15</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MERCOLEDÌ</b></p>                                | <p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gentili Cinzia per Anime dei purgatorio.</li> </ul> <p><b>Ore 21.00 Prove di Canto.</b></p>   |
| <p>At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36<br/><i>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</i><br/><b>R</b> Ascolta, Signore, il grido del povero.</p>   | <p style="text-align: center;"><b>16</b></p> <p style="text-align: center;"><b>GIOVEDÌ</b></p>                                  | <p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lorenzini Fernanda per Primo, Mario, Fernando e Ilario.</li> </ul>  |
| <p>At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 <i>Gesù distribuí i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</i><br/><b>R</b> Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.</p>  | <p style="text-align: center;"><b>17</b></p> <p style="text-align: center;"><b>VENERDÌ</b></p>                                  | <p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alderina Perticaroli per Iolanda e Mario.</li> </ul>  |
| <p>At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21<br/><i>Videro Gesù che camminava sul mare.</i><br/><b>R</b> Su di noi sia il tuo amore, Signore.</p>   | <p style="text-align: center;"><b>18</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SABATO</b></p>                                   | <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lorenzetti Maria per Adrio.</li> </ul>  |
| <p style="text-align: center;"><b>3<sup>a</sup> DI PASQUA</b></p> <p>At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48<br/><i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i><br/><b>R</b> Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.</p>   | <p style="text-align: center;"><b>19</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOMENICA</b><br/><b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p> | <p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovannetti Gilberto per Idio, Natalina. .</li> </ul> <p><b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro popolo</b></p> <p>Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mazzarini Mirella per Rosa, Attilio e def. Fam Mazzarini e Carbini.</li> <li>• Fam Carbini Bruno per Palmina, Savino, Giuseppe e Virginia.</li> <li>• Vittorio Carbini per def. Fam.</li> <li>• Cesaretti Giuseppe per Lino, Odilia, Maria e Carlo.</li> </ul> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sabato 18 aprile ore 15,00</b> catechismo bambini del gruppo "stupore" e incontro mensile con i loro genitori con Suor Anna Maria Vissani.</li> <li>• <b>25 aprile</b> La parrocchia vi propone un pellegrinaggio al Miracolo Eucaristico di Lanciano e al Sacro Volto di Manoppello. Costi di partecipazione (viaggio e visite guidate) sono 16€ i ragazzi della Comunione (o di età inferiore) e 24€ adulti. I bambini sotto i 5 anni non pagano. <b>Per prenotazioni chiamare Francesco Febo 3392377512</b></li> </ul> |   |   |

### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE IN CAMPAGNA

**P**roseguono le benedizioni delle Famiglie con la segnalazione fatta con un avviso nella cassetta della posta, ma per difficoltà tecniche le vie delle Contrade saranno raggiunte con la disponibilità di un accompagnatore senza che sia consegnato il foglietto per questo motivo riportiamo qui sotto il seguente calendario:

|   |   |
|---|---|
| <b>LUNEDÌ 13 dalle 9,30 alle 12,30 :</b>  | S. PIETRO, XXX LUGLIO, COPPARI, COSTA,  |
| <b>dalle 15,00 alle 16,30 :</b>           | V. BUSCHE, S. NICOLA, PIANDOLE, MONTALI, S. FORTUNATO, COSTE, SCORZOSA, FONTE ACQUAVIVA |
| <b>MARTEDÌ 14 dalle 15.30 alle 19.00:</b> | S. LORENZO, CANAPINA, BAGNOLO, TARAGLI  |
| <b>MERCOLEDÌ dalle 15.30 alle 19.00</b>   | COMPETELLA, COLLE, S. BIAGIO, PASSETTO, FONTE CISTERNA                                  |
| <b>GIOVEDÌ dalle 9,30 alle 12,30</b>      | V. FOSSATO, PERELLO, S. ANGELO, C. FOSSATO.   |